

Attenta sempre la Repubblica nelle dimostranze di rispetto e di onore verso la s. Sede, apparecchiava, all'annuncio che papa Gregorio XI disegnava passare da Avignone in Italia, cinque galee che metteva a sua disposizione e ne scriveva al proprio segretario a quella corte Tommaso Benincontri (1).

I suoi maneggi però per venire a giusta pace coi duchi d'Austria non conducevano a buon risulamento, giacchè dopo lunghe trattative e vane parole (2), il duca Leopoldo penetrò il 25 marzo 1376 con tremila cavalli per la chiusa di Quer nel Trivigiano commettendovi gravi guasti. I Veneziani allora a rappresaglia sequestrarono tutte le merci degli Austriaci in Venezia, tenendone anche le persone in ostaggio. Poi volgendo i pensieri alla guerra, faceva la Repubblica riedificare i bastioni di Marghera e levare le palate, mandava truppe con tre provveditori a Treviso, muniti di pieni poteri di spendere, disporre ed operare quanto credessero opportuno alla difesa di quella città (3). Altri provveditori mandaronsi a Mestre ed in Istria, animavansi i lavori nell'arsenale, spedivansi ambasciatori a Francesco da Carrara ricordandogli la promessa di soccorrere i Veneziani quando i duchi d'Austria movessero lor guerra (4).

deuntib. per mare, exceptis inimicis Cois pdcti de Rechanato et Hosimo; hec est responsio que fit ex parte co⁻is Anconae: q. ipsum Co⁻e admittit dictam requisitionem... et est intentio dicti cois Venetos honorabiliter et amicabilem tractare ecc. Nel 1481 invece la regina Beatrice d'Ungheria scriveva al doge Gio. Mocenigo: *Bupimus magnopere ab oris Italiae nrae ad usum domus nre. habere complura, quae facile veherentur nobis nisi mari hadriatico impedirentur quo impune nisi permissu vestro transportari non licet. Comm. XVII, 181.*

(1) Caroldo.

(2) I Veneziani mandarono in Austria prima Jacopo Zanchani, poi Pantaleone Barbo: i duchi dal canto loro Velber nunzio del maestro di casa di Alberto e Pietro di Toremberg consigliere di Leopoldo. Caroldo.

(3) Caroldo.

(4) *Instrumentum obligationis q. si duces Austriae non erunt in*